

“Im-Patto digitale” un computer a testa per volare verso il futuro

Nel mirino le scuole elementari del territorio, progetto per colmare il divario tecnologico

CODOGNO

● Il progetto “Im-Patto digitale”, contro il divario tecnologico progettato dalla Fondazione comunitaria di Lodi arriva nelle scuole del Basso Lodigiano. Gli educatori del progetto stanno infatti entrando nelle primarie per presentare l’iniziativa: «E sono già molte le richieste accumulate per ricevere un portatile e una connessione internet - dicono in Fondazione - Lo slogan “Un computer a testa e la scuola è una festa!” sta funzionando e ora ci rivolgiamo all’altra parte del territorio». «L’obiettivo ora sono i plessi didattici della Bassa - spiega Sara Anelli, operatrice della

Cooperativa Emmanuele di Casale - . Abbiamo contattato Maleo, ma sono partite lettere destinate anche a una serie di altre scuole della zona».

Quando arrivano in classe, gli educatori raccontano del progetto Im-Patto digitale, promosso dalla Fondazione Cariplo e dall’Impresa sociale “Con i Bambini”, con l’obiettivo di contrastare il divario digitale e di offrire un computer a tutti i bambini e i ragazzi del territorio che non possono averlo perché le famiglie vivono momenti di difficoltà. «Chiediamo se hanno un computer, se lo utilizzano a casa, se sanno che il computer serve per le ricerche e per gli approfondimenti e non solo per giocare - insiste Sara Anelli - . In modo divertente proviamo a raccontare loro tutte le potenzialità di Internet e

ad accennare anche a un uso responsabile».

Alla fine del loro intervento, le operatrici consegnano ai bambini una cartolina da far compilare ai loro genitori, per la richiesta di un computer da avere a casa. E’ possibile richiedere direttamente un computer sul sito percorsi-conibambini.it/impattodigitale/scheda-progetto/. **_PA**



Peso:13%